

Gravidanza sicura: lo strumento che permetterà un monitoraggio costante

“Progetto Cicogna”, tecnologia innovativa al servizio di una gravidanza serena, basato su tecnologie indossabili e sulla trasmissione di dati relativi ai movimenti fetali per il monitoraggio remoto della madre e del feto

A cura di **Antonella Petris** 7 giugno 2018 - 18:25

 Mi piace 522.144



Salvataggio nel mare in burrasca


Vai alla **HOME**
e scopri tutte le notizie

“Progetto Cicogna”, tecnologia innovativa al servizio di una gravidanza serena, recentemente presentato al Technology Hub 2018, è un progetto finanziato dalla Regione Lombardia, basato su tecnologie indossabili e sulla trasmissione di dati relativi ai movimenti fetali per il monitoraggio remoto della madre e del feto nel periodo finale della gravidanza e in gravidanze a rischio.

Una fascia in materiale anallergico con sensori incorporati, facile da indossare sotto il normale abbigliamento quotidiano, e un'unità di trasmissione dei dati che si applica sulla fascia, sulla parte superiore della pancia, sono gli elementi costitutivi di questa nuova tecnologia che permette di monitorare costantemente la madre e il feto con vantaggi reciproci. “Cicogna” consente un percorso più sereno per la madre, che sa di essere regolarmente monitorata anche se distante dalla struttura sanitaria e dai suoi medici di fiducia, e permette di ottimizzare i costi e velocizzare le modalità di intervento in caso di necessità da parte della struttura sanitaria.

Rileva inoltre i movimenti del feto, unitamente ad altri parametri, e li trasmette utilizzando la tecnologia Bluetooth Low Energy, sicura e ampiamente utilizzata per l'invio di dati da dispositivi medici indossabili. È volto all'identificazione precoce, quando possibile, di natimortalità con conseguente riduzione di questi episodi negativi.

Anche la madre ha a disposizione parte di questa tecnologia tramite un'app non medicale che permette di capire se la fascia è indossata correttamente, se necessita di ricarica o di controllo.

L'utilizzo di “Progetto Cicogna” è inoltre in grado di apportare mutui benefici alle madri e alle strutture

sanitarie che lo vorranno mettere a disposizione delle proprie gestanti.

Con "Progetto Cicogna" le strutture sanitarie saranno in grado di ottimizzare l'uso delle risorse e contenerne i costi; attivare le risorse sanitarie solo in caso di reale necessità (visite in ambulatorio o a domicilio, ricovero per parto o interventi preventivi) grazie ad un costante controllo remoto; intervenire tempestivamente in caso di problemi alla madre o al feto; identificare precocemente, quando possibile, il rischio di natimortalità con conseguente riduzione di questi episodi negativi; raccogliere e utilizzare i dati sui movimenti fetali per la ricerca volta alla riduzione degli eventi negativi nel periodo finale della gravidanza e in gravidanze a rischio.

Le gestanti che decideranno di servirsi di "Progetto Cicogna" godranno di un maggior senso di tranquillità grazie al monitoraggio remoto costante; percepiranno anche un'elevata qualità del servizio sanitario ricevuto; saranno sicure di ricevere assistenza tempestiva in caso di necessità anche qualora la madre viva lontano dalla struttura sanitaria; godranno di una notevole riduzione dei disagi dovuti ai continui spostamenti nel periodo finale della gravidanza o in gravidanze a rischio; vedranno una netta riduzione dei casi di natimortalità, episodi che possono creare situazioni difficili e di disagio nella gestante e nella sua famiglia.

Dopo una prima fase di valutazione il progetto entra nei prossimi mesi in una fase sperimentale caratterizzata da prove e valutazioni del prototipo in ambito ambulatoriale con l'assistenza di specialisti tecnici al fine di raggiungere la validazione tecnica.

Nella seconda metà del 2019 si prevede l'immissione del prodotto sul mercato.

A cura di **Antonella Petris**

© 18:25 07.06.18

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Malattie respiratorie: solo il 7% usa correttamente gli erogatori



Terremoto Centro Italia, il sindaco di Amatrice: "A Conte..."



Incendi, Caltanissetta: "Agire subito per evitare i danni..."



Caldo, sciocco e piromani: è già emergenza incendi in...



Animali: anche le api sanno cos'è lo zero, come...



Panico in Guatemala, un secondo vulcano entra in eruzione...